



La professione del Nutrizionista

Serra A. (2012)

Il Nutrizionista è un termine riferito ad un professionista – Medico o Biologo – che si occupa di nutrizione e che prescrive autonomamente diete.

Il termine Dietologo, in pratica, è una figura analoga solo che convenzionalmente è un termine utilizzato prevalentemente dai medici.

“*Convenzionalmente*” nel senso che l’Ordine professionale dei Biologi ha stabilito di far chiamare i propri iscritti “Nutrizionisti”, l’Ordine dei Medici ha lasciato libera scelta; tuttavia non mancano Biologi “Dietologi”.

Sia per i Medici che per i Biologi è necessaria l’iscrizione all’albo professionale.

L’iscrizione all’Ordine dei biologi (sezione A) è subordinata al superamento di apposito esame di Stato.

Per l’ammissione all’esame di Stato è richiesto il possesso della *laurea specialistica/magistrale* in una delle seguenti classi:

- Classe 6/S - LM-6 - Biologia;
- Classe 7/S - LM-7 - Biotecnologie agrarie;
- Classe 8/S - LM-8 - Biotecnologie industriali;
- Classe 9/S - LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie, e farmaceutiche;
- Classe 82/S - LM-75 - Scienze e tecnologie per l’ambiente e il territorio;
- Classe 69/S - LM-61 - Scienze della nutrizione umana.

Secondo la Legge 396/67 il Biologo iscritto all’Ordine dei Biologi nella Sez. A può svolgere la professione di Biologo Nutrizionista.

L’Art. 3 lett.b) afferma che le capacità del biologo nutrizionista sono:

- Determinazione della dieta ottimale umana individuabili in relazione ad accertate condizioni fisiopatologiche.
- Determinazioni di diete speciali per particolari condizioni patologiche accertate in ospedali, nosocomi, etc.
- Determinazione delle diete ottimali per mense aziendali, collettività, gruppi sportivi, etc. in relazione alla loro composizione ed alle caratteristiche dei soggetti.

Quindi, il Biologo può svolgere la sua attività professionale in totale autonomia cioè può operare senza la



presenza del medico; non può formulare giudizi diagnostici, prescrivere cure di supporto e somministrare rimedi.

Il Medico, oltre a prescrivere e/o elaborare diete, può formulare giudizi diagnostici, prescrivere farmaci, attività fisica e tutto quanto di supporto alla terapia nutrizionale.

Tali prerogative sono state anche chiarite da pareri dal Consiglio superiore della Sanità nell'anno 2009 e 2011 e dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 6394/05.

Il biologo può, inoltre, prescrivere integratori alimentari (ma non farmaci), in quanto prodotti che vengono classificati come alimenti. In tal senso l'Agencia delle Entrate ha chiarito che le spese per gli integratori alimentari, anche sotto prescrizione medica, non possono essere ammesse a beneficio della detrazione d'imposta del 19% riconosciuta invece per i farmaci, affermando che "In ragione della loro composizione, gli integratori si qualificano, infatti, come prodotti appartenenti all'area alimentare".

(Risoluzione n. 256 del 20 giugno 2008.)

Il Biologo non può prescrivere e valutare esami clinici di qualunque genere; ciò è compito esclusivo del medico.

Da sottolineare la possibilità di elaborare diete sia per individui sani che malati, sempreché vi è una diagnosi.

Tra le competenze del nutrizionista vi è anche la possibilità di redigere piani alimentari per collettività quali mense scolastiche, aziendali, ospedali, centri di ristorazione ecc.

(Riferimenti normativi: Corte di Cassazione sentenze n. 144/1970, n. 6005/1973, n. 5838/1995, n. 524/1996)

Per la valutazione dei vari parametri antropometrici e composizione corporea, il Biologo può avvalersi di esami strumentali (plicometro o bioimpedenziometro), purchè non siano invasivi.

Infine, il Dietista è un professionista Sanitario che può stilare delle diete ma solo su prescrizione di un Nutrizionista, ma non autonomamente.

Riferimenti normativi: (art. 1 DM 744/1994).

Nel caso in cui il Biologo non abbia intenzione di lavorare con individui, ma solo nella ricerca, progettazione, promozione di problematiche del settore nutrizionistico o in progetti di educazione alimentare non occorre l'iscrizione all'Ordine dei Biologi.

Tuttavia molti Biologi, come anche Medici, non ritengono (a giusto motivo) la propria preparazione accademica sufficiente ad intraprendere la professione di Nutrizionista; pertanto frequentano corsi di



aggiornamento, perfezionamento, master o altro in nutrizione umana; sicuramente ciò può servire per approfondire tematiche e problematiche inerenti la Nutrizione clinica, ma non sempre, purtroppo, riescono in tal modo ad acquisire competenze e capacità tali da sentirsi pronti a relazionarsi con un individuo e “visitare” il paziente.

Alla preparazione teorica e pratica, occorre sempre associare un periodo di tirocinio o stage presso centri nutrizionistici.

Riferimenti normativi:

Legge 396/67 G.U. n° 149 16.06.1967

DM n. 362 del 22.07.1993 G.U. n° 219 19/09/1993

DPR 328/2001 G.U. n° 190 suppl. ord. 17.08.2001

Parere Consiglio superiore di sanità all'Ordine Naz. Dei Biologi – anno 2009

Parere Consiglio superiore di sanità all'Ordine Naz. Dei Biologi – anno 2011